

WELFARE

Cigs, scatta il bonus rioccupazione

L'Inps ha fornito le istruzioni operative per gestire il contributo mensile

Cosa prevede la circolare e come usufruire della misura

Con la circolare n. 109 del 26 luglio l'Inps ha trattato gli aspetti connessi al riconoscimento e all'erogazione del contributo mensile, cosiddetto "bonus rioccupazione", previsto in favore dei titolari di un trattamento straordinario di integrazione salariale (Cigs) che si ricollocano durante il periodo di erogazione dell'assegno di ricollocazione.

L'assegno di ricollocazione rientra nell'ambito delle politiche attive del lavoro ed è finalizzato a ridurre i licenziamenti successivi all'intervento della cassa integrazione straordinaria per le causali di riorganizzazione o crisi aziendale in cui non sia stato concordato un completo recupero occupazionale.

Al fine di promuoverne l'utilizzo, il nuovo impianto normativo prevede il riconoscimento di una facilitazione fiscale e di un "bonus rioccupazione" in favore dei lavoratori cassaintegrati che, durante l'erogazione del servizio intensivo e grazie allo stesso, accettino una nuova offerta di lavoro.

Le condizioni di accesso

Condizione comune ai due incentivi è che il soggetto, nel periodo in cui usufruisce del servizio di assistenza intensiva, venga assunto da un datore di lavoro che non presenti assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli dell'impresa presso cui era precedentemente impiegato. Ricorrendo detta ipotesi, viene conseguentemente a cessare il rapporto di lavoro tra il lavoratore cassaintegrato e l'azienda dalla quale precedentemente dipendeva e che è stata ammessa al trattamento straordinario di integrazione salariale.

La legge ha aggiunto un ulteriore incentivo in favore del lavoratore cassaintegrato che si ricolloca durante il periodo di fruizione del servizio intensivo.

Facilitazione fiscale

Il regime relativo alla facilitazione fiscale prevede, in favore del lavoratore cassaintegrato che venga assunto nel rispetto delle condizioni sopra descritte, l'esenzione dal reddito imponibile ai fini Irpef delle somme percepite in dipendenza della cessazione del rapporto di lavoro, entro il limite massimo di 9 mensilità della retribuzione di riferimento per il calcolo del trattamento di fine rapporto (Tfr). Le eventuali ulteriori somme pattuite nella stessa sede sono, invece, oggetto di ordinario prelievo.

Il bonus rioccupazione

È prevista, infatti, oltre alla facilitazione fiscale, la concessione di un contributo mensile, "bonus rioccupazione", pari al 50% del trattamento straordinario di integrazione salariale che gli sarebbe stato altrimenti corrisposto.

Riguardo alla natura del nuovo rapporto di lavoro, che rende possibile l'accesso al "bonus rioccupazione", la circolare precisa che lo stesso deve essere esclusivamente di tipo subordinato e può essere instaurato, anche in regime di part-time, sia con un contratto a tempo indeterminato che a termine.

MEMO

- L'Inps, con la circolare n. 109 del 26 luglio, ha fornito le istruzioni operative per la gestione del contributo mensile denominato "bonus occupazione";
- La misura è prevista in favore dei titolari di Cigs che si ricollocano durante il periodo di erogazione dell'assegno di ricollocazione;
- Il bonus è pari al 50 per cento del trattamento di integrazione salariale;
- Il nuovo rapporto di lavoro deve essere esclusivamente di tipo subordinato;
- Sono esclusi dal beneficio il lavoro domestico e quello intermittente;
- Il pagamento avviene in unica soluzione per l'ammontare complessivamente spettante al lavoratore;
- Per accedere all'incentivo non è necessario presentare alcuna domanda;

In relazione alla finalità della norma, possono rientrare nella previsione anche le assunzioni a scopo di somministrazione, nonché i rapporti di lavoro subordinato instaurati in attuazione del vincolo associativo stretto con una cooperativa di lavoro. L'assunzione può avvenire, infine, anche con contratto di apprendistato.

Restano invece esclusi dalla misura i rapporti di lavoro intermittente e il lavoro domestico.

La durata della misura

Il "bonus rioccupazione" spetta dal giorno dell'assunzione e non può, comunque, essere fruito dall'interessato per un periodo superiore a quello di durata dell'integrazione salariale straordinaria che gli sarebbe ancora spettata; la durata,

quindi, si determina di volta in volta con riferimento alla decorrenza iniziale della Cigs detraendo i periodi di cui il lavoratore ha già usufruito.

Il procedimento di accesso al bonus

Per l'accesso all'incentivo non è necessario presentare alcuna specifica domanda. Al pagamento del bonus provvederà, infatti, direttamente l'Istituto sui conti correnti bancari o postali, libretti postali e carte prepagate i cui estremi sono comunicati dagli stessi lavoratori all'Anpal.

Al datore di lavoro che effettua l'assunzione è riconosciuto un esonero, nella misura del 50%, degli oneri contributivi complessivi a suo carico, esclusi i contributi dovuti all'Inail, nel limite massimo di importo pari a 4.030 euro annui.

CULTURA

Bando per valorizzare biblioteche al Sud

Cosa prevede il bando e come partecipare all'iniziativa

La Fondazione con il sud con il Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con l'Ancli, hanno promosso il bando "Biblioteche e Comunità".

L'obiettivo è quello di valorizzare il ruolo delle biblioteche comunali nel Mezzogiorno come luoghi di incontro, strumenti di coesione e di inclusione sociale, avviando processi che consentano:

- 1) l'incremento e il miglioramento dell'accesso agli spazi e ai servizi di supporto alla lettura e allo studio;
- 2) il coinvolgimento dei soggetti tradizionalmente esclusi dalla fruizione e produzione culturale nelle istituzioni bibliotecarie;
- 3) la diffusione di una concezione delle biblioteche come luoghi di confronto culturale.

I soggetti interessati

Il bando è rivolto alle organizzazioni del terzo settore e punta a sostenere progetti socio-culturali che coinvolgano le bibliote-

che nei comuni delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia che hanno ottenuto la qualifica di "Città che legge" per il biennio 2018-2019.

Per partecipare è necessaria la creazione di un accordo di partnership tra almeno tre organizzazioni: una del terzo settore (soggetto richiedente), una o più biblioteche comunali e un altro soggetto che potrà appartenere al mondo del volontariato e del non profit ma anche a quello delle istituzioni, delle imprese e della scuola, università e ricerca.

I fondi a disposizione

Le risorse previste per il bando sono pari a 1 milione di euro di cui 500 mila euro messi a disposizione dal Centro per il libro e la lettura e altri 500 mila euro messi a disposizione da Fondazione con il sud.

I progetti ritenuti meritevoli, della durata di 24 mesi, potranno ricevere un contributo massimo di 100 mila euro fino al completo utilizzo delle risorse disponibili.

Il finanziamento non potrà comunque superare l'80% del costo complessivo del progetto stesso.

La presentazione della domanda

Le proposte di progetto, corredate della documentazione richiesta, devono essere inviate esclusivamente online, entro e non oltre, le ore 13 del giorno 23 settembre 2019 attraverso il portale Chairos messo a disposizione dalla Fondazione.

CONCORSI

L'azienda Giflor premia nuovo progetto

Come partecipare alla selezione

L'azienda Giflor, specializzata in sistemi di chiusura, promuove un contest per progettare un tappo innovativo per il settore della cosmetica, la cura personale e il settore alimentare, in grado di sostituire la tipologia di tappo flip top. Obiettivo del contest è studiare una soluzione di tappo senza cerniera che si differenzi dalla concorrenza in termini di usabilità, esperienza d'uso e funzionalità. L'utente, quindi, dovrà essere in grado di aprire e chiudere il tappo con una sola mano, per un'esperienza il più user-friendly e pratica possibile.

Requisiti dei partecipanti

La partecipazione è gratuita e aperta a talenti creativi di qualsiasi nazionalità, di età uguale o maggiore ai 18 anni.

Le caratteristiche del prodotto

Il tappo dovrà essere impiegato per prodotti dedicati alla cosmetica, alla cura personale e nel settore alimentare che trovano applicazione in svariati contesti d'uso, dall'indoor (bagno, casa, saloni profes-

sionali) all'outdoor, ad esempio per gli utenti che viaggiando portano con sé i propri prodotti. Il tappo dovrà essere realizzabile tramite tecnologie di produzione industriale, ovvero tramite stampaggio a iniezione.

Il tappo dovrà essere il più leggero possibile, sia al fine di rispettare i requisiti di trasportabilità sia in ottica di creare un minor impatto ambientale, grazie al consumo inferiore di materiali plastici.

L'oggetto, in sostanza, dovrà essere percepito come un prodotto unico, innovativo, possibilmente in ottica di sviluppo ecosostenibile. Di massima importanza agli aspetti legati all'usabilità e all'esperienza utente, grazie a un prodotto ritenuto affidabile in ogni suo aspetto, dalla chiusura ermetica alla robustezza anche durante il trasporto.

Il premio in palio

Il primo classificato riceverà un premio di 4 mila euro. La selezione dei vincitori sarà il risultato della valutazione insindacabile da parte di Giflor. Verranno presi in considerazione originalità, fattibilità e coerenza con il brief.

Presentazione delle istanze

I partecipanti potranno presentare uno o più progetti, ma saranno accettati solo quelli pubblicati sul sito www.desall.com, dalla pagina di upload relativa a "Cap Innovation Contest". La scadenza è fissata per il 30 ottobre 2019.